



Il nuovo parcheggio ricavato a lato di via Due Giugno, i cui posti auto non sono accessibili al pubblico ma riservati ai veicoli autorizzati

# «Ospedale, nuovi posti auto ma non aperti al pubblico»

## Lamentele per l'inaccessibilità del nuovo parcheggio in via Due Giugno. Problemi anche alla casa della salute di Borgonovo

Mariangela Milani

### CASTELSANGIOVANNI

«A che cosa servono quei posti auto se la gente non li può usare?». Lo chiedono alcune persone che devono spesso recarsi all'ospedale di Castelsangiovanni. Torna così sul tappeto una questione ormai annosa: la "sete" di spazi per parcheggiare la propria vettura da parte di chi deve raggiungere l'ospedale.

### Auto ai bordi della Sp 412

Molti, vista la scarsità di parcheggi nelle immediate vicinanze, si trovano spesso costretti a lasciare l'auto in sosta a lato della provinciale 412, un fenomeno che si registra soprattutto al mattino.

Di recente l'Ausl aveva annunciato l'intenzione di realizzare un posteggio aggiuntivo lungo via Due Giugno, di lato la camera mortuaria per alleviare questo disagio. In effetti - dicono alcuni frequentatori dell'ospedale - i posti in più adesso ci sono. Peccato che sono recintati e sbarrati e vi possono accedere solo quanti sono autorizzati. Passando lungo via Due Giugno si costeggia una nuova zona adibita



Situazione caotica al parcheggio della casa della salute di Borgonovo

a parcheggio, ma è chiusa da una cancellata con tanto di telecamera e un cartello che vieta l'ingresso ai veicoli non autorizzati. «A questo punto tanto vale - dicono i frequentatori dell'ospedale, che si sono rivolti a "Libertà" - il problema per noi resta sempre lo stesso, mentre i parcheggi li possono usare i soliti».

### Anche sulla salita

Ad oggi la situazione posteggio per chi utilizza il presidio unico della Valtidone e Valluretta non è, quindi, cambiata. Il parcheggio posto accanto all'ospedale è pieno sin dal

mattino e tante persone parcheggiano sia sulla salita che porta al posteggio sia lungo la provinciale 412 (via Borgonovo). Anche in via 2 Giugno, ai lati della strada, ci sono auto parcheggiate. Nella zona interna ci sono un posteggio riservato ai dipendenti (aperto al pubblico il sabato e la domenica dalle 8 alle 13,30 e dalle 15 alle 20) e poi i nuovi stalli realizzati di recente lungo il lato che si affaccia su via 2 Giugno accessibili però solo dagli autorizzati.

### Il caso di via Seminò

Altri disagi vengono segnalati an-

che lungo la strada che conduce diritta all'ingresso dell'ex ospedale di Borgonovo (oggi Casa della Salute e sede di diversi servizi territoriali). Una strada che si imbrocca da via Seminò e che da sempre viene usata come posteggio con tanto di stalli bianchi. Visto lo spazio di manovra ridotto, il parcheggio non è però mai stato troppo agevole e ora, segnalano alcuni lettori, pare esserlo ancora meno. L'eliminazione di una fila di parcheggi da un lato della strada sembra aver ulteriormente appesantito la situazione.

### Addio "liscia di pesce"

«Da quando - segnalano alcuni utilizzatori - hanno tolto i posteggi sul lato sinistro e hanno lasciato solo quelli sul lato destro, designandoli però "diritti" anziché a liscia di pesce come prima, i problemi si sono aggravati. Le persone nonostante il divieto di sosta continuano a parcheggiare sul lato sinistro, e quando chi ha posteggiato correttamente sull'altro lato deve uscire si creano degli imbuto».

A Borgonovo però, va precisato, esiste un parcheggio più grande che serve l'ospedale: si tratta di quello posto in fondo a via Arcelli, più un altro grosso posteggio appena adiacente (di lato la Vetreria) utilizzato spesso solo in minima parte rispetto alla sua capacità. Molte persone preferiscono, però, arrivare con l'auto fin davanti all'ex presidio ospedaliero.